

è bello ciò che...
PACE!



www.acr.azionecattolica.it

Azione Cattolica dei Ragazzi
Mese della Pace 2007

è bello ciò che...



PACE!

Sussidio per gli educatori

è bello ciò che... **P+ACE!**

Da sempre Gennaio per tutta l'Azione Cattolica è il "Mese della Pace". Una tappa importante e significativa, posta lungo il percorso formativo annuale, per sviluppare ed approfondire il riferimento ad una delle attenzioni più importanti cui la nostra associazione in comunione con tutta la Chiesa si rivolge ogni anno: il tema della Pace. Alle origini di questa particolare attenzione c'è la volontà di ricercare, a partire dal messaggio che il Santo Padre ogni anno ci rivolge in occasione della Giornata Mondiale della Pace, alcune strade concrete per riflettere e vivere la Pace oggi. Su questa strada si gioca l'incontro con tante realtà che, pur lontane dalla vita ecclesiale, ricercano con speranza il grande dono della Pace.

Come ogni anno l'ACR promuove, in linea con il tema generale dell'Iniziativa Annuale, una proposta specifica proprio per Mese della Pace che, oltre ad offrire una serie di spunti e di attività, è accompagnata da una particolare iniziativa di solidarietà. Queste iniziative di sostegno concreto rivolte ad alcune realtà che vivono situazioni di povertà e di difficoltà vengono proposte ogni anno alle associazioni diocesane, ma sono destinate a continuare nel tempo, grazie ai tanti gemellaggi e all'amicizia che prosegue tra le singole associazioni locali e la realtà a cui l'ACR ha rivolto le proprie attenzioni. A tal proposito ci piace ricordare l'impegno realizzato in questi ultimi anni nei confronti dei bambini soldato della Sierra Leone o della lunga amicizia che lega l'ACR alle scuole multietniche promosse dalla diocesi di Sarajevo. Progetti di solidarietà che sono stati lanciati negli scorsi anni dall'ACR ma che stanno proseguendo con grande frutto grazie ad una vera e propria "fantasia della carità" di cui si stanno rendendo protagoniste numerose associazioni diocesane di Azione Cattolica.

"È bello ciò che P(i)ace" è lo slogan che dà titolo all'Iniziativa del Mese della Pace che l'ACR desidera presentare per quest'anno 2007. Il riferimento al tema della bellezza ancora una volta ci porta a domandarci quale sia la vera bellezza e cosa permette di raggiungerla. L'ambientazione dell'anno associativo ci conduce di nuovo all'interno della metafora legata al mondo del bello, del vero e quindi dell'arte. Nella bottega di un artigiano il garzone scopre e impara ogni giorno i piccoli e grandi segreti dell'arte, per poter così, in futuro, diventare a sua volta anch'egli un artista provetto. L'artista è portatore di un sapere prezioso, affinato negli anni dall'esperienza e dalla pratica; così ogni artista diventa un maestro da cui l'apprendista impara nuove tecniche e nuove conoscenze per migliorare sempre di più la qualità delle opere d'arte che si sente chiamato a realizzare. Ogni apprendista, animato dalla voglia di imparare e di fare propri i segreti dell'arte, rivolge con grande attenzione il suo sguardo verso l'artista



Allora, siamo pronti? Le offerte possono essere inviate:
al conto corrente postale

n. 877001

oppure

al conto corrente bancario

n. 73571 – Credito Artigiano Sede di Roma

CAB 03200

ABI 03512

CIN Y

Entrambi intestati a:

**"Presidenza nazionale Azione Cattolica Italiana – via
della Conciliazione 1 – 00193, Roma"**

specificando (importante!) la causale:

"ACR – Istituto di Formazione Artistica, Mbalmayo"

Il sostegno all'IFA

Lo scorso anno, per sostenere le Scuole interetniche a Sarajevo in Bosnia Erzegovina, insieme abbiamo raccolto più di 70mila euro! Sappiamo che le offerte raccolte in gruppo, in parrocchia o in diocesi, sono frutto dei sacrifici che i ragazzi e le loro famiglie fanno come pure della creatività e dell'iniziativa dei ragazzi.

Per questo motivo quanto riusciremo a raccogliere in questa iniziativa di solidarietà dell'anno 2007 sarà impiegato concretamente per il rinnovo del laboratorio di ceramica dell'IFA attraverso l'acquisto di:

- Impastatrice e degrassatrice (17.000 €)
- Forno (3.000 €)
- Cabina per smaltatura (800 €)
- Compressore (700 €)
- Pistole, colori e smalti per ceramica (3.000€)

Se insieme, quindi, riusciremo a raggiungere la quota di 25.000 € circa, potremo contribuire anche all'acquisto di materiali per i laboratori di pittura e scultura:

- Pennelli e colori per la pittura (1.200 €)
- Sgorbie e scalpelli per la scultura (1.500 €)

Ci sembra importante che l'iniziativa di solidarietà sia attenta infatti a mettere altri amici in condizione di esprimere le proprie capacità, i propri dono ed il "bello" di cui sono capaci. Per questo motivo ci piacerebbe, oltre al rinnovo del laboratorio, poter commissionare ai nostri amici camerunesi una o più opere d'arte (scultura, vetrata o altro...) da destinare alle comunità locali camerunesi!



Sul sito, oltre a questo testo, è disponibile una presentazione in formato .ppt che si può utilizzare con i ragazzi per conoscere il processo di lavorazione dell'argilla all'interno dell'IFA.

come il maestro da cui vuole imparare tutto. Allo stesso modo i ragazzi sono chiamati ad apprendere, nella bottega di un'Artista più grande, l'arte di fare della propria vita una stupenda opera di pace. Tutto, dunque, è centrato sulla ricerca di un'arte che davvero si rivolge a ciò che è più bello ed affascinante e che solo il Signore Gesù, unico e vero Maestro, può insegnare a ciascuno di noi. La bellezza che il grande dono della Pace porta con sé e l'arte di costruirla giorno dopo giorno insieme agli altri. Per questo motivo possiamo affermare con le parole dello slogan che *"è bello ciò che P(i)ace"* ovvero che la Pace rappresenta l'espressione più autentica e più significativa di quella vera bellezza che l'ACR vuole annunciare a tutti. Una bellezza che non siamo chiamati soltanto a contemplare, come l'ammirazione che ci fa restare immobili davanti ad un'opera d'arte ... ma una bellezza che siamo chiamati a realizzare noi stessi come "artisti di pace" che sanno usare il tratto diverso ed i colori molteplici delle tante identità e le diverse appartenenze presenti nel mondo oggi.

L'ACR, pertanto, vuole sollecitare ogni bambino ed ogni ragazzo a vivere il Mese della Pace come un vero e proprio periodo di apprendistato che permetta a ciascuno di loro di mettersi alla scuola di Colui che non solo è il più grande artista di Pace ... ma è la Pace stessa, quella bella, quella vera. Così in questa speciale scuola di pace apprenderanno l'arte unica di costruire la vera pace e scopriranno come sia importante realizzare vere e proprie "opere di pace". Proprio per questo ogni ragazzo vivrà il prossimo Mese della Pace ...

- ... imparando cosa vuol dire essere artisti e costruttori di pace, simili cioè ad artigiani, esperti e pazienti, capaci di mettere un po' di se stessi in ogni gesto che compiono, affinché tutto quello che fanno diventi unico ed irripetibile.
- ... conoscendo come i loro coetanei, anche a migliaia di chilometri di distanza da loro, ricercano nel quotidiano la bellezza vera della Pace che, ancora una volta, si realizza in ciò che è autentico e vero!

Mirko Campoli

Responsabile nazionale ACR



ARTIGIANI DELLA PACE

Concorso per tutti gli acierrini d'Italia

Qui occorre indagare sul significato!

ARTIGIANI: Lavoratori esperti nelle arti tradizionali di bottega, essi producono in modo continuativo **oggetti non in serie**, spesso dotati di grande valore artistico. Gli oggetti possono essere utili o semplicemente decorativi, ma sono realizzati completamente a mano o con l'aiuto soltanto di semplici attrezzi. Questo tipo di lavorazione fa sì che ogni pezzo sia **unico e irripetibile**.

Ma quali materiali si possono lavorare?

I materiali sono tantissimi! Io comincio ad elencarli e tu aggiungi quelli che conosci: legno, ceramica, vetro, cuoio, tessuti, sassi, marmo, rame, cartapesta...

Il bello è che ognuno sa essere creativo a modo suo...

Qual è l'artigianato più sviluppato nel tuo territorio? Di sicuro è legato alla storia e alla tradizione del tuo paese, alle materie prime esistenti, alla richiesta di questi prodotti e al loro commercio...

Ecco cosa ti proponiamo in questo eccezionale concorso:

1. Il tuo centro diocesano sceglie uno stile di artigianato locale e lo comunica a tutte le parrocchie;
2. A voi ragazzi spetta progettare il bozzetto di un'opera che abbia per tema: LA PACE;
3. Il centro diocesano raccoglie tutte le proposte degli acierrini e ne sceglie una da far realizzare ad uno o più artigiani del luogo.
4. L'opera diocesana così realizzata andrà a far parte di una MOSTRA NAZIONALE!... che allestiremo a Roma in aprile. Tutte le opere della mostra successivamente saranno messe all'asta per continuare il sostegno economico dei nostri amici in Camerun.

I costruttori di pace sono simili ad artigiani, esperti e pazienti, che non fanno le cose in serie, ma mettono un po' di se stessi in ogni gesto che compiono perché diventi unico e irripetibile.

4 *Costruiscono la pace a partire da dove sono, ma sanno esportarla in tutto il mondo!*

Un po' di storia...

In Camerun, a pochi chilometri di distanza dalla capitale Yaoundè, sorge la città di Mbalmayo. È proprio qui che nel 1992 grazie ad un gruppo di volontari laici del COE (Centro di Orientamento Educativo), nasce l'IFA (Institut de Formation Artistique) con l'obiettivo di premiare la straordinaria creatività presente nell'arte della tradizione Camerunese e farla rivivere con l'energia e la passione tipiche dei ragazzi. Da un piccolo gruppo di ragazzi, nato quasi per gioco e in alternativa a tutti gli altri tipi di scuola già presenti sul territorio del Camerun (non esisteva prima una scuola d'arte), ha preso forma negli anni un piccolo "centro d'arte".

Oggi l'IFA, con i suoi 191 studenti divisi in 7 classi, è riconosciuta come scuola d'arte, con le sue mostre, giornate d'incontro e di dialogo. Un dialogo che, nei desideri dei giovani studenti, vuole diventare vero e proprio scambio con altre culture ed altre scuole artistiche, allargando le proprie conoscenze dei paesi lontani ed avendo la disponibilità di mezzi necessari a mettere in pratica le nuove tecniche apprese.

Accanto all'Istituto, infatti, esiste e funziona il CAA (Centro di Arte Applicata), in cui i giovani artisti, che hanno concluso gli studi, mettono in pratica tutta la loro fantasia per creare oggetti artistici – dalla scultura alla falegnameria, dalla lavorazione della ceramica alla pittura – dal gusto squisitamente africano con linee e forme eleganti e moderne.



è bello ciò che... **PACE!** 5